

Scrivere poesia oggi

Sabato 24 febbraio alle ore 17,00

Presso Libreria Ticinum Editore
Via G. Bidone 20, Voghera

Amedeo Anelli e Guido Oldani
dialogheranno sul fare poesia

*modera lo scrittore **Guido Conti***

Raccontare la poesia oggi attraverso la voce di due protagonisti, **Amedeo Anelli**, autore di una recente raccolta di poesie *Neve pensata*, edito da Mursia, e **Guido Oldani**, una delle voci più originali del panorama poetico e letterario italiano, che scardina la realtà con il suo "Realismo Terminale".

Dialogherà con i due poeti alla Libreria Ticinum di Voghera lo scrittore **Guido Conti**.

Amedeo Anelli e Guido Oldani sono legati da un'amicizia ormai trentennale. L'incontro sarà un'occasione straordinaria per riflettere sullo stato della poesia oggi.

La libreria Ticinum Editore oltre a editare "Kamen" ha pubblicato un libro di Amedeo Anelli *Oltre il Novecento, Guido Oldani e il realismo terminale* con saggi di Anelli e sei poesie inedite e un'intervista a Oldani. In questo volume Amedeo Anelli si confronta con l'amico in un dialogo serrato sulle idee, la poetica e il pensiero, i fondamenti di un lavoro poetico che, come un sensibile sismografo, rileva i movimenti più drammatici della nostra epoca. La necessità di un lavoro di confronto tra il poeta e il critico è urgente e sintomatico di una situazione che mostra un panorama culturale e sociale profondamente cambiato negli ultimi tempi. La poesia e la cultura non possono assistere a questo cambiamento repentino senza denunciare un simile mutamento radicale. Il lavoro poetico di Amedeo Anelli e Guido Oldani ci guiderà in un dibattito che sicuramente sarà di grande interesse per il pubblico alla ricerca di una bussola che ci orienti non solo alla comprensione del fare poesia oggi.

Amedeo Anelli, poeta, critico d'arte, mediatore culturale e traduttore dal russo, ha fondato e dirige da oltre 25 anni la rivista di poesia e filosofia "Kamen" di cui Libreria Ticinum Editore ha pubblicato gli ultimi quattro numeri. *Neve pensata* è una raccolta di grande forza lirica, dove l'attenzione alla natura e al silenzio del mondo viene cantata con una lirica di grande bellezza anche formale, con alcune innovazioni tecniche di non poco conto. Sono poesie di grande lievità, dove lo stare in silenzio ad ascoltare la natura ha qualcosa di magico e di salvifico, con un omaggio a Daniela Cremona che diventa centrale nella composizione del libro. Queste poesie risuonano nell'anima silenziosa. Anche gli spazi tra un verso e l'altro aprono abissi di silenzio, come quei campi dove la neve si appoggia e addormenta la natura. La primavera di Anelli non è fatta di erbe e di fiori ma di una triste erba nera che sbucca dal manto freddo. C'è un'anima invernale in queste poesie ma c'è anche molta gioia nello stupore di fronte alla natura silenziosa, gioia esistenziale che si scioglie subito nella malinconia, in una metamorfosi continua.

Guido Oldani è uno dei poeti più importanti del panorama letterario di oggi. Il “Realismo Terminale” con l’uso della metafora rovesciata, scardina le contraddizioni del presente attraverso una sottile e tagliente ironia (nella realtà la natura è divenuta azionista di minoranza, azionisti di maggioranza sono gli oggetti, si annulla la distanza fra i prodotti e l'uomo che incomincia ad assimilarli e nasce un modo radicalmente diverso di interpretare il mondo e di rappresentarlo, anche artisticamente, a partire dalla poesia). Con Mursia ha inaugurato la Collana Argani, che dirige, pubblicando *Il cielo di lardo* e nel 2010 *Il Realismo Terminale*, saggio-pamphlet tradotto negli USA a cura di Alessandro Carrera dell'Università di Houston in Texas. Nel 2013, sempre per Mursia, è uscita la raccolta di scritti sullo stesso Realismo Terminale, dal titolo *La Faraona ripiena*. Ha vinto i premi National Talent Gold 2012 Fondazione Zanetto, Spoleto FestivalArl 2012, Premio alla carriera Acqui Terme 2010.